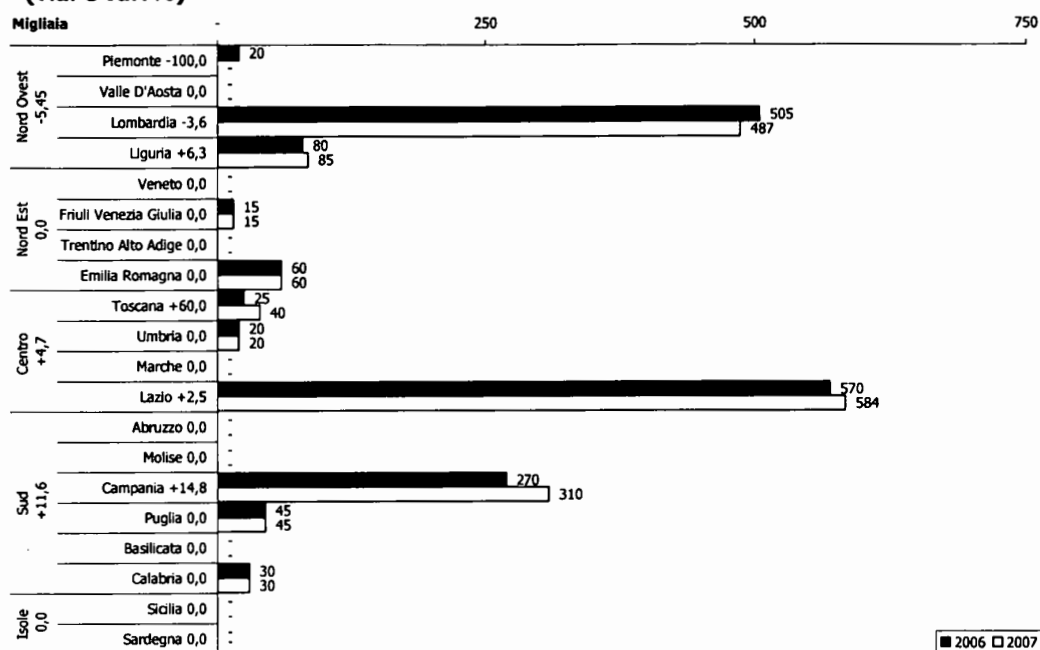


- prescritte autorizzazioni;
- programmazione di almeno 130 giornate recitative per iniziative ad attività continuativa;
- programmazione di almeno 80 giornate recitative per iniziative ad attività stagionale.

Inoltre, se l'esercizio teatrale è rappresentato da un *teatro municipale*, per essere ammessi al contributo, sono sufficienti un minimo di 40 giornate recitative annue, oltre alla presenza di una sala con capienza non inferiore a 300 posti.

Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi all'esercizio teatrale, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel 2007 sono stati assegnati contributi a 35 soggetti gestori di sale teatrali per un importo totale di 1.676.000 euro.

La maggior parte delle sovvenzioni è destinata alla Lombardia ed al Lazio che, rispettivamente con 14 e 8 soggetti, assorbono quasi 2/3 dei fondi destinati all'esercizio teatrale.

Per il Nord Ovest, l'assegnazione delle risorse pubbliche, messe a disposizione per l'attività di gestione delle sale teatrali, è diminuita del 5,4%, per il Nord Est è rimasta invariata, per il Centro e il Sud si registra invece un aumento rispettivamente del 4,7% e dell'11,6%.

L'area delle Isole, sia nell'anno in esame sia in quello precedente, non ha ricevuto erogazioni per questo comparto.

Box 3. Normativa vigente nel 2007 per le compagnie, il teatro di figura, la circuitazione e l'esercizio teatrale**D.M. 21 dicembre 2005**

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

La suddetta legge al Capo II disciplina le seguenti attività teatrali: all'articolo 14 le **imprese di produzione**, all'articolo 15 il **teatro di figura ed artisti di strada**, all'articolo 16 gli **organismi di promozione e formazione del pubblico**, all'articolo 17 **l'esercizio teatrale e i teatri municipali**.

Gli organismi di promozione teatrale e perfezionamento professionale

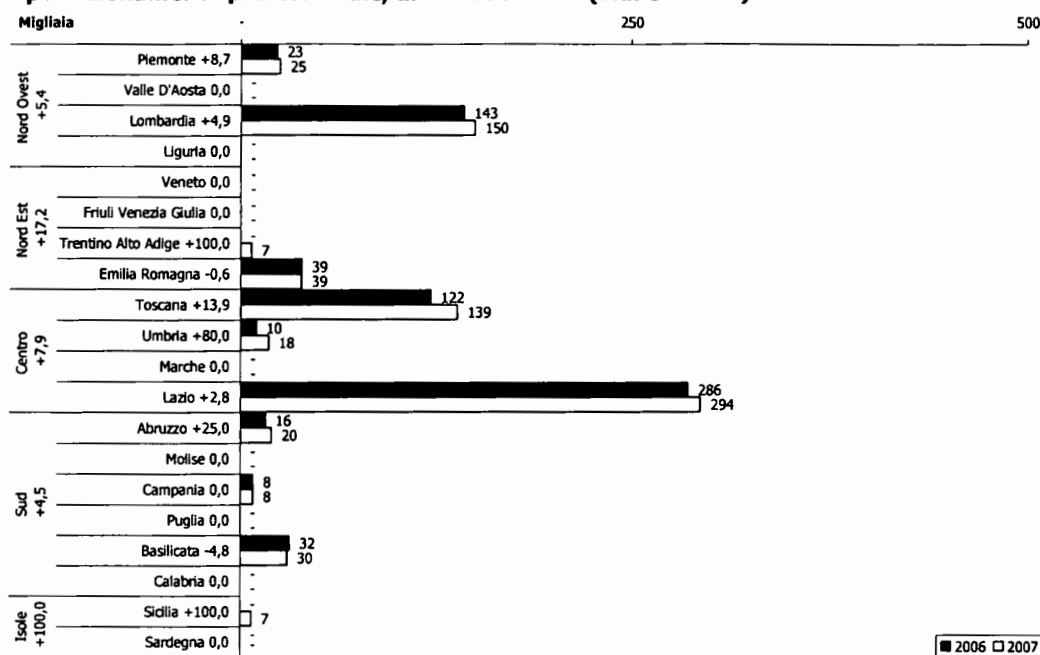
Sono previsti contributi annuali a favore di soggetti pubblici e privati che, non svolgendo attività produttiva, realizzano progetti di:

- *promozione*, divulgazione e informazione nel campo teatrale e di valorizzazione della cultura teatrale, con particolare riguardo alla drammaturgia italiana contemporanea. Tali progetti possono articolarsi in stages, seminari, convegni, mostre, attività di laboratorio, con particolare riguardo all'uso di nuove metodologie e alle interazioni con gli altri linguaggi dello spettacolo;
- *perfezionamento professionale* di quadri artistici, tecnici ed amministrativi del settore teatrale, con carattere istituzionale e continuativo, in presenza di un corpo docente di accertata qualificazione professionale e di adeguati spazi attrezzati per l'attività didattica e teatrale;
- coordinamento e sostegno all'attività di gruppi teatrali non professionistici ad essi aderenti;
- iniziative di produzione e promozione teatrale nell'ambito di programmi di studio e di ricerca all'interno delle strutture universitarie statali, anche in collaborazione con i soggetti della stabilità.

Nell'anno 2007 sono stati sostenuti 33 organismi con una somma di 737.000 euro, pari all'8,6% in più rispetto al 2006, anno in cui i soggetti assegnatari erano stati 30.

La presenza di organismi di promozione e di perfezionamento professionale è concentrata nelle regioni del Centro, in particolare nel Lazio ed in Toscana, e del Nord Ovest, per lo più in Lombardia. Per il 2007 si registrano incrementi per tutte le aree: 5,4% per il Nord Ovest, 17,2% per il Nord Est, 7,9% nel Centro e 4,5% per il Sud.

Per l'area delle Isole l'aumento delle risorse erogate nel 2007 è del 100%, poiché è stato ammesso al contributo un soggetto nuovo con sede in Sicilia.

Grafico 14. Distribuzione regionale dei contributi agli organismi di promozione e perfezionamento professionale, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le rassegne ed i festival

Sono ammessi al contributo statale²⁶ i soggetti pubblici o privati, organizzatori di rassegne e festival²⁷ di particolare rilievo internazionale e nazionale, che contribuiscono alla diffusione ed allo sviluppo della cultura teatrale, alla integrazione del teatro con siti storici ed archeologici e alla promozione del turismo culturale.

In particolare, i festival devono costituire momenti d'incontro tra le diverse culture dello spettacolo dal vivo, anche in forma di creazioni multidisciplinari tendenti alla contaminazione di più linguaggi espressivi.

Il contributo statale ha carattere integrativo di altri apporti finanziari, non può superare il 30% dei costi sostenuti, ed è concesso sulla base dei seguenti presupposti:

- sovvenzione di uno o più enti pubblici;
- direttore artistico di riconosciuta capacità e prestigio professionale in esclusiva;
- disponibilità di una struttura tecnico-organizzativa permanente;
- programmazione di una pluralità di spettacoli dei quali almeno uno presentato in prima nazionale;
- programmazione di spettacoli di soggetti italiani con prevalenza di quelli già sovvenzionati e di formazioni straniere di elevata qualità artistica;
- attività collaterali di promozione del pubblico anche attraverso convegni, seminari, mostre, attività editoriali.

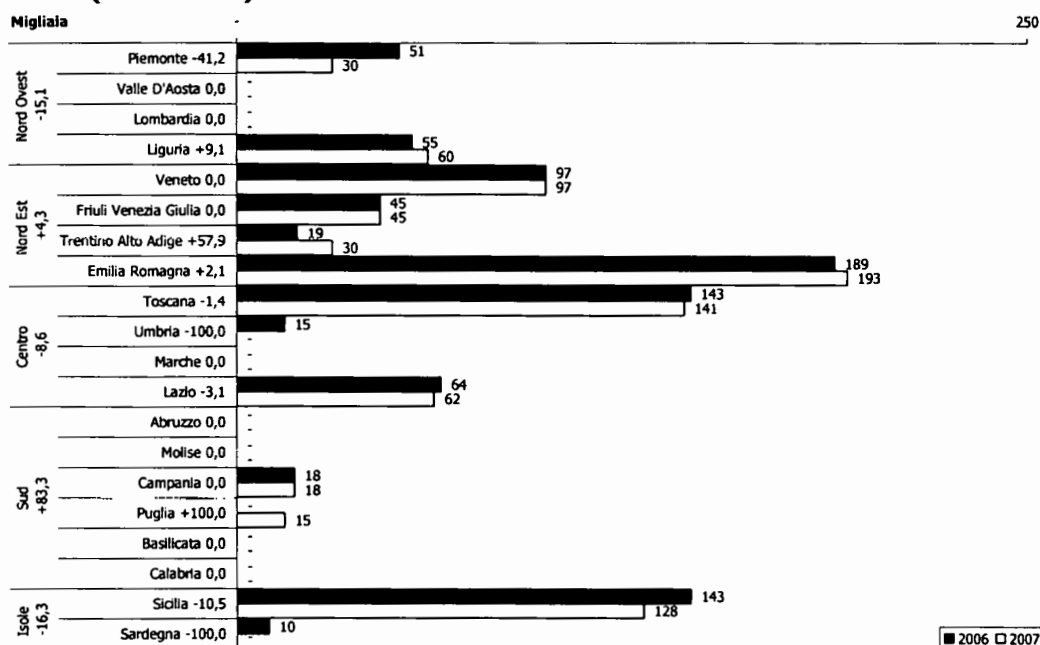
Nel 2007 il contributo complessivamente assegnato alle rassegne ed ai festival di teatro è stato pari a 819.000 euro, segnando una riduzione del 3,5% rispetto all'anno precedente.

²⁶ Non cumulabile con le altre forme di contribuzione previste dal DM 21 dicembre 2005.

²⁷ Tali rassegne o festival devono prevedere una pluralità di spettacoli prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, essere effettuati in un arco di tempo limitato ed in un medesimo luogo.

Anche il numero delle manifestazioni sovvenzionate è sceso passando dai 23 soggetti del 2006 ai 20 del 2007.

Grafico 15. Distribuzione regionale dei contributi per rassegne e festival, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Si registra una variazione positiva lieve per il Nord Est (+4,3%) e molto inconsistente per il Sud (+83,3%), quest'ultimo valore è motivato dall'ammissione al contributo 2007 di un beneficiario che opera in Puglia.

Le altre aree segnano variazioni negative: -15,1% il Nord Ovest, -8,6% il Centro e -16,3% le Isole.

I contributi per il comparto dei festival sono in buona parte distribuiti tra Emilia Romagna, Toscana e Sicilia che insieme assorbono circa il 56% dello stanziato al settore.

I progetti speciali

Possono essere finanziati non più di 5 progetti²⁸ speciali finalizzati alla realizzazione di:

- almeno 2 progetti di produzione teatrale di significativo valore artistico e culturale;
- un progetto di sostegno, valorizzazione e diffusione della nuova drammaturgia italiana, attraverso l'impiego di più spazi teatrali e la diffusione sul territorio nazionale;
- non più di 2 progetti per il perfezionamento professionale di attori e tecnici che non hanno superato il trentesimo anno di età e che hanno già svolto attività da almeno un biennio.

Può essere concesso, inoltre, un contributo annuale in favore di soggetti pubblici e privati che attuano iniziative di valorizzazione e promozione disposte dall'Amministrazione.

²⁸ Il contributo per progetti speciali è alternativo rispetto a qualsiasi altro previsto dal DM 21 dicembre 2005 e non può essere concesso per più di tre anni consecutivi. La direzione artistica ed organizzativa del progetto ammesso al contributo è incompatibile con analoghi incarichi presso strutture teatrali finanziate dallo Stato.

Nel 2007 gli otto progetti speciali, ammessi al contributo, in ambito teatrale sono stati finanziati con il Fondo Unico dello Spettacolo, nella tabella sono elencati i soggetti sovvenzionati.

Nell'anno in esame, la quota erogata per questa tipologia di attività teatrale si attesta a 820.000 euro, l'anno precedente erano stati finanziati, in parte con il FUS e in parte con il fondo Lotto, quattro progetti speciali per una somma complessiva di 606.000²⁹ euro.

Tabella 6. Contributi per i progetti speciali, anno 2007

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	Importo
Lazio	RM	Roma	Ass. Generale Italiana Spettacolo (Agis)	200.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Artisti Riuniti	150.000
Lazio	RM	Roma	Ass.cult. Allegorein	20.000
Toscana	FI	Firenze	Comp. Italiana Centro Europeo di Teatro d'Arte	180.000
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Ist.ne Teatro Comunale	120.000
Abruzzo	AQ	L'aquila	Ass. Cult. Teatrozeta	10.000
Calabria	CS	Cosenza	Ass. On The Road Produzioni	50.000
Campania	NA	Napoli	Ass. la Fabbrica delle idee	90.000
Totale				820.000
Soggetti finanziati				8

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Box 4. Normativa vigente nel 2007 per la promozione e il perfezionamento professionale, i festival ed i progetti speciali

D.M. 21 dicembre 2005

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

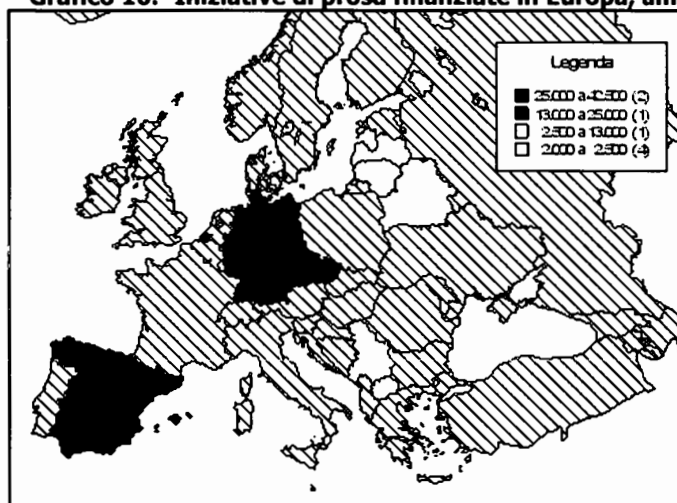
La suddetta legge al Capo II disciplina i seguenti settori: all'articolo 18 la **promozione teatrale e il perfezionamento professionale**, all'articolo 19 le **rassegne ed i festival**. Nel Capo IV, all'articolo 22, sono definiti i **progetti speciali**.

Le attività all'estero

Nel 2007 il numero di soggetti che hanno ricevuto la sovvenzione per le tournées all'estero è diminuito da 15 a 8 unità, ed anche la quota FUS messa a disposizione si è ridotta del 42,5%, passando da 310.000 euro a 178.159 euro.

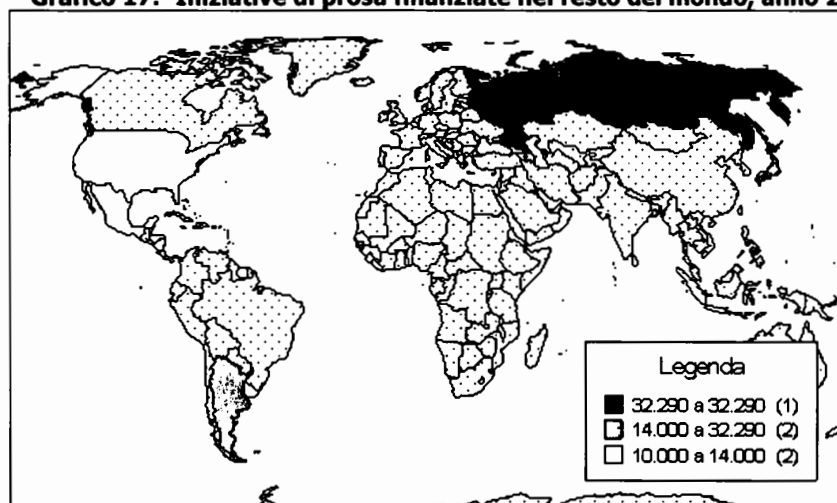
Le tournées delle compagnie di prosa si sono prevalentemente svolte in Europa, in particolare sono state privilegiate con maggiori risorse le iniziative nel territorio tedesco e spagnolo. Osservando la rappresentazioni grafica 16, nella seconda classe di assegnazioni compare la Repubblica Ceca con un contributo di 13.000 euro, poi segue una tournée in Bielorussia; nell'ultima fascia di valori, al di sotto dei 2.500 euro, appaiono Lettonia, Lituania, Macedonia e Serbia.

²⁹ Per un approfondimento si confronti la Relazione sull'Utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo anno 2006 – sezione Prosa, paragrafo "I progetti speciali".

Grafico 16. Iniziative di prosa finanziate in Europa, anno 2007

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel contesto extra europeo sono stati finanziati con 32.290 euro spettacoli teatrali rappresentati in Russia, con 20.000 euro una tourn ee in Argentina, con 14.000 euro un'iniziativa in Giappone, e con 10.000 euro due tourn ees di cui una in Messico ed una negli Stati Uniti.

Grafico 17. Iniziative di prosa finanziate nel resto del mondo, anno 2007

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale

Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale operanti nel settore teatrale sono:

- l'Ente Teatrale Italiano – ETI
- l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"
- la Biennale di Venezia – sezione prosa
- l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico - INDA

Nel 2007 per le istituzioni di rilevanza nazionale, sono stati stanziati complessivamente 14.302.000 euro, di cui 11.302.000 euro prelevati dal FUS ed i restanti 3.000.000 euro da fondo Lotto³⁰.

Le risorse messe a disposizione nel 2007 per finanziare l'attività di queste istituzioni sono aumentate del 33% rispetto a quanto assegnato nell'anno precedente, pari a 11.293.000 euro³¹.

Tabella 7. Contributi per le istituzioni di rilevanza nazionale, anni 2005-2006-2007

	Prov.	Città	Soggetto	2005	2006	2007	Var.% 06-07
Regione							
Veneto	VE	Venezia	La Biennale di Venezia	775.000	753.000	736.000	-2%
Lazio	RM	Roma	Ente Teatrale Italiano	8.990.000	8.740.000	11.666.000	33%
Lazio	RM	Roma	Acc. d'Arte Drammatica Silvio D'Amico	710.000	600.000	700.000	17%
Sicilia	SR	Siracusa	Istituto Nazionale del Dramma Antico	1.650.000	1.200.000	1.200.000	0%
Totale				12.125.000	11.293.000,0	14.302.000,0	27%
Istituzioni finanziate				4	4	4	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Per la Biennale di Venezia, nell'anno 2007, si registra una diminuzione del 2% con uno stanziamento di 736.000 euro provenienti da fondi straordinari.

L'ETI ha ricevuto 1.100.000 euro dal Fondo Unico dello Spettacolo e 10.566.000 euro dal Lotto, pertanto lo stanziamento totale 2007 per l'Ente è risultato pari a 11.666.000 euro che corrisponde al 33% in aumento rispetto all'anno precedente.

L'attività dell'INDA e dell'Accademia S. D'Amico, invece, sono state finanziate esclusivamente tramite le risorse del Fondo Unico dello Spettacolo.

Box 5. Normativa vigente nel 2007 per gli Enti e le Istituzioni di rilevanza nazionale

D.M. 21 dicembre 2005

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

La suddetta legge al Capo III disciplina le seguenti istituzioni ed enti: all'articolo 20 l'**Ente Teatrale Italiano**, all'articolo 21 l'**Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico"**.

D.Lgs. 29 Gennaio 1998 n. 20

Trasformazione in Fondazione dell'Ente pubblico «Istituto Nazionale per il Dramma Antico», a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della L. 15 marzo 1997, n. 59.

La suddetta legge all'articolo 8, tra le disponibilità finanziarie, prevede che i contributi ordinari dello Stato, destinati alle finalità istituzionali della Fondazione, siano stanziati con determinazione triennale, negli stati di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con riferimento al Fondo Unico dello Spettacolo, nell'ambito delle somme destinate al teatro di prosa.

Ai fini dell'assegnazione del contributo, l'Istituto presenta ogni tre anni, entro il 31 ottobre dell'anno antecedente il triennio di riferimento, un programma delle attività con relazione finanziaria e specificazione delle risorse necessarie al perseguimento delle singole finalità istituzionali. Il contributo è assegnato sentita la commissione consultiva per il teatro, con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, avente efficacia triennale, salvo revoca o modificazioni.

D.Lgs. 29 gennaio 1998 n. 19

Trasformazione dell'Ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di Cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'art. 11, lettera b, della legge 15 marzo 1997 n. 59

La suddetta legge all'articolo 19 prevede che per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione nei settori della musica, della danza e del **teatro** è stanziato un contributo ordinario nell'ambito delle somme destinate, rispettivamente, alla musica, alla danza ed al **teatro di prosa**, nel Fondo unico dello spettacolo.

³⁰ Dal 2004 i proventi del gioco del lotto sono stati resi disponibili per finanziare anche le attività dello spettacolo ai sensi dell'art. 3, comma 83, L. 23 dicembre 1996 n.662.

³¹ Per gli enti di rilevanza nazionale, della quota stanziata nel 2006, 5.877.000 euro erano a valere sul FUS e 5.416.000 euro su fondi straordinari.

Il contributo, di misura non inferiore all'1% di quanto previsto per ciascuno dei settori è assegnato, sentite le competenti commissioni consultive, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, avente efficacia triennale, salvo revoca o modificazione.

L'Ente Teatrale Italiano

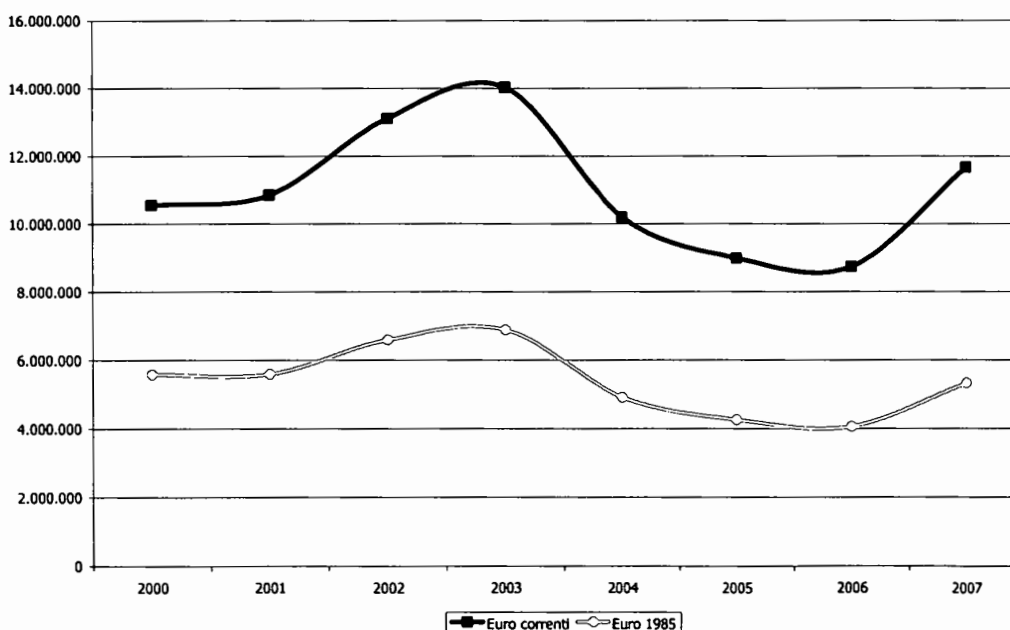
L'Ente Teatrale Italiano³² ha lo scopo di promuovere l'incremento e la diffusione delle attività teatrali, soprattutto attraverso interventi per la pubblicità, la comunicazione, la promozione e la formazione del pubblico, anche a sostegno di progetti elaborati in accordo con le regioni.

Fondamento normativo dell'Ente sono la legge 14 dicembre 1978 n. 836 per il "Riordinamento dell'Ente Teatrale Italiano", le leggi in materia di enti pubblici e lo statuto approvato con il Decreto Ministeriale 4 marzo 2002, adottato ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 419 che prevedeva il "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

L'ETI riceve un contributo ordinario dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali su presentazione del programma di attività deliberato dai competenti organi statuari.

All'ETI possono inoltre essere concesse sovvenzioni finalizzate a favorire iniziative di diffusione all'estero dell'espressione artistica nazionale, la realizzazione di eventi di cultura teatrale o interdisciplinare di rilevanza internazionale, la divulgazione della cultura teatrale nelle zone meno servite, l'integrazione dello spettacolo con i più moderni strumenti della comunicazione, la promozione di sinergie operative con i beni culturali ed il turismo.

Grafico 18. Andamento degli stanziamenti all'ETI, anni 2000-2007 (euro correnti e euro base 1985)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT e Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel quinquennio in esame il finanziamento destinato all'ETI, comprendente le quote FUS e quelle extra-FUS, ha registrato una fase crescente fino al 2003 per poi decrescere dal 2004 in poi. Infatti il contributo riservato all'Ente, che nel 2000 si attestava a 10.548.115 euro, ha

³² L'ETI ha la gestione a Roma del Teatro Quirino e del Teatro Valle, a Firenze del Teatro della Pergola e a Bologna del Teatro Duse; nello specifico il Valle e la Pergola sono di proprietà dell'Ente.

raggiunto il livello massimo nel 2003 con 14.030.970 euro, ha invece toccato il valore più basso nel 2006 con 8.740.000 euro mentre è stato nuovamente aumentato nel 2007.

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

Questo Istituto di alta formazione artistica e musicale per attori e registi di teatro è finanziato congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'Accademia, in base allo Statuto, si pone come fini precipui "la conservazione, la valorizzazione, la trasmissione dei saperi performativi e materiali del Teatro e dello Spettacolo, e la loro innovazione attraverso la sperimentazione e la ricerca, partecipando così integralmente alla vita del Teatro italiano".

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica è stata fondata nell'anno 1936 dal teorico teatrale, critico e scrittore Silvio D'Amico e successivamente disciplinata dal R.D.L. 1369/1937³³ e dal R.D. 742/1938³⁴.

L'Ente svolge essenzialmente attività formativa, ma una parte del contributo, erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, può essere destinato al sostegno d'iniziativa produttive e di ricerca realizzate direttamente con la prevalente partecipazione degli allievi dell'Accademia stessa o assunte in collaborazione con altri enti teatrali anche a sostegno della drammaturgia contemporanea.

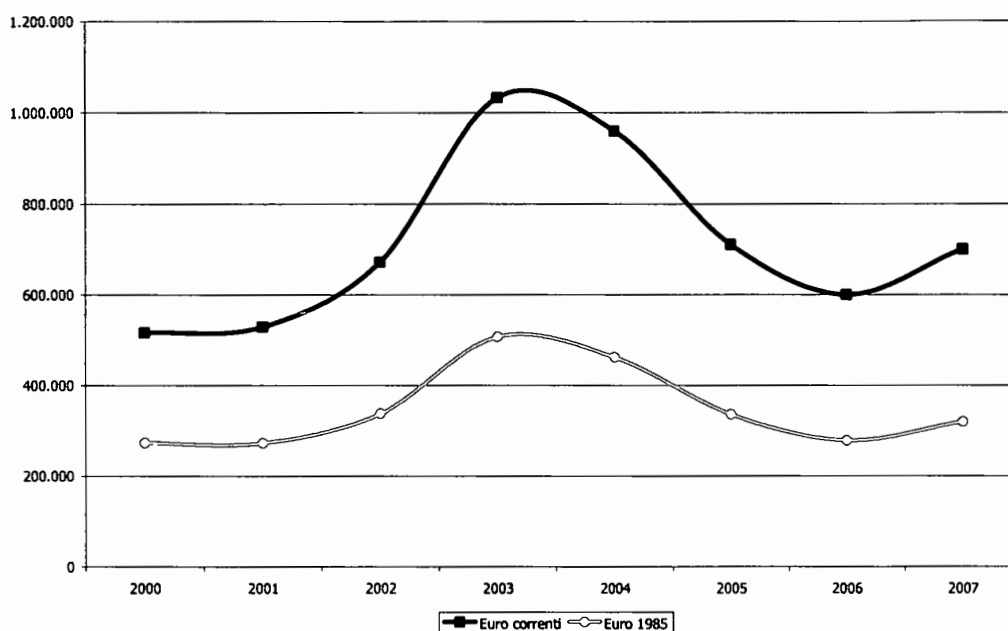
Secondo le disposizioni attuative della Legge 21 dicembre 1999 n. 508³⁵, l'amministrazione dei Beni e Attività Culturali procede a periodiche consultazioni con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ai fini di una concertata azione a sostegno e sviluppo delle finalità istituzionali dell'Accademia.

³³ R.D.L. 1369/1937 "Riordinamento della Regia accademia d'arte drammatica, con sede in Roma".

³⁴ R.D. 742/1938 "Approvazione dello statuto della Regia Accademia di arte drammatica in Roma".

³⁵ La legge 21 dicembre 1999 n. 508 disciplina la "riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati".

Grafico 19. Andamento degli stanziamenti all'Accademia Naz. di Arte Drammatica "S. D'Amico", anni 2000-2007 (euro correnti e euro base 1985)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT e Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

I finanziamenti assegnati all'Accademia hanno segnato un andamento crescente fino al 2003, anno in cui si è registrato il valore più alto pari a 1.032.915 euro. Dal 2004 il contributo destinato alla S. D'Amico ha iniziato una fase di diminuzione fino al 2007, quando l'istituzione ha registrato un incremento del 17%.

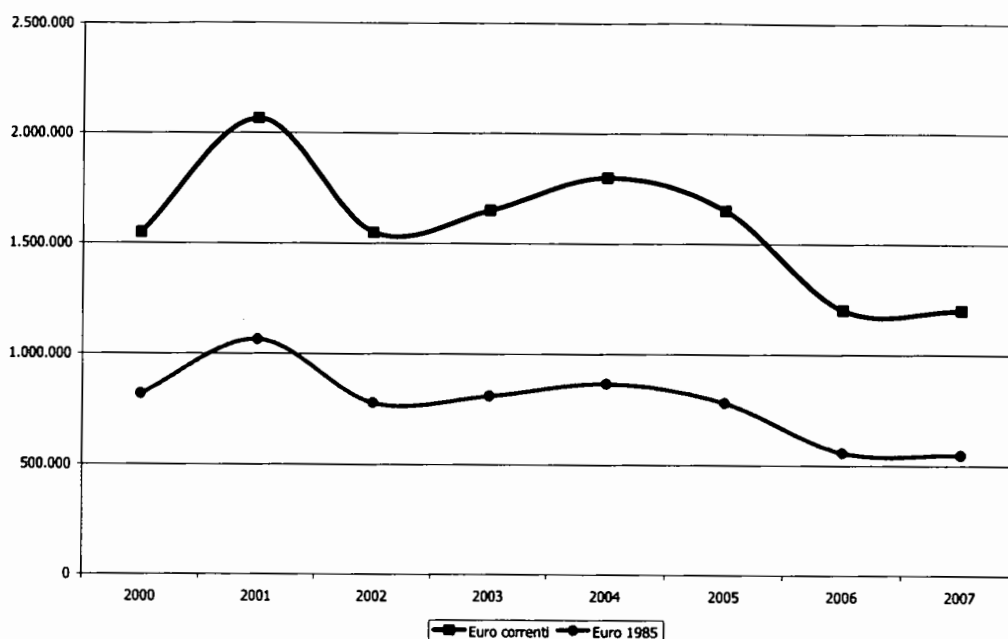
L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico

L'INDA³⁶ è stato trasformato con Decreto Legislativo 29 Gennaio 1998 n. 20 da Ente pubblico in Fondazione di diritto privato³⁷. In seguito è stato emanato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 33 che ha apportato modifiche allo Statuto, prevedendo che l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico si occupi di:

- coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali ed artistiche ad esso relative;
- curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista dell'Istituto;
- attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne;
- promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina.

³⁶ L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico è stato istituito con R.D. 1767/1925.

³⁷ Fondazione di diritto privato dotata di un Presidente, nella persona del sindaco di Siracusa, di un Consiglio di Amministrazione, di un Consigliere delegato e di un Sovrintendente.

Grafico 20. Andamento degli stanziamenti all'INDA, anni 2000-2007 (euro correnti e euro base 1985)

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT e Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il primo anno, rappresentato nel grafico, l'INDA ha ricevuto un finanziamento di 1.549.370 euro che l'anno successivo si è attestato a più di 2 milioni per poi tornare nel 2002 allo stesso livello del 2000; una situazione simile si ripete nel triennio seguente in cui risulta identica la somma di 1.650.000 euro stanziata sia nel 2003 sia nel 2005.

Nel 2007, alla fondazione "Istituto Nazionale per il Dramma Antico" è stato erogato lo stesso contributo dell'anno precedente pari a 1.200.000 euro.

La Biennale di Venezia

Con il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 1³⁸ la denominazione di "società"³⁹ è stata sostituita con quella di "Fondazione La Biennale di Venezia".

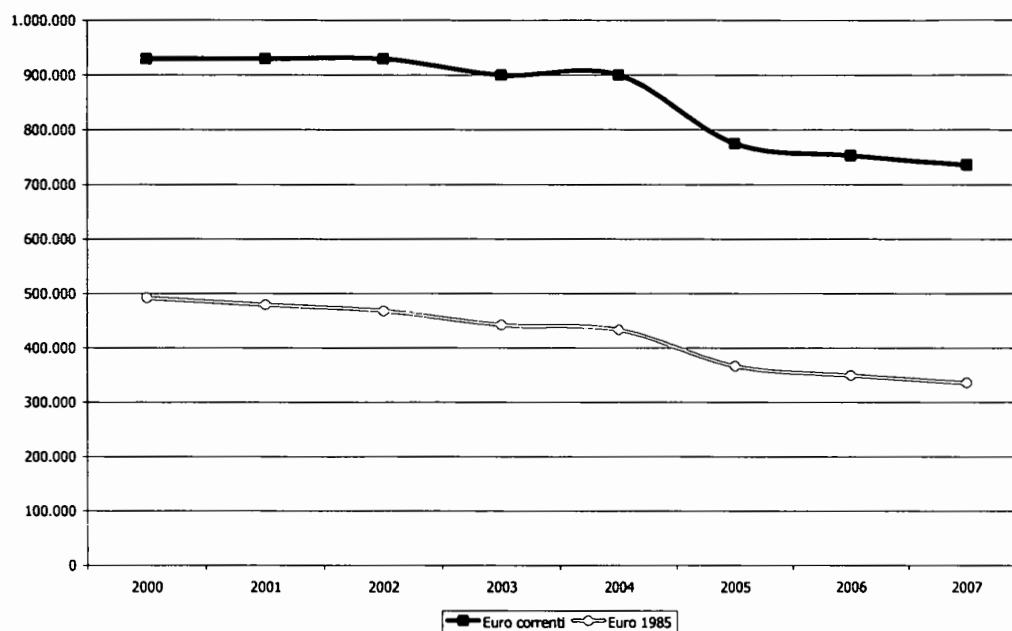
Secondo quanto previsto dall'art. 19 del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998 n. 19⁴⁰, alla Fondazione la Biennale di Venezia - sezione teatro deve essere assegnato un contributo pari almeno all'1% (fissato come soglia minima) dello stanziamento previsto dal Fondo Unico dello Spettacolo per la prosa.

La Fondazione persegue finalità di promozione, ricerca e sperimentazione attraverso l'organizzazione di spettacoli di danza, musica, teatro e cinema. Per quanto riguarda la sezione teatro, i primi tre anni, la quota stanziata è rimasta stabile a 929.622 euro, nel biennio 2003-2004 è scesa a 900.000 euro e dal 2005 si è ulteriormente ridotta fino al valore del 2007 che risulta il più basso tra tutti gli anni presi in considerazione nel grafico.

³⁸ Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 29/01/1998 n. 19, concernente "la Biennale di Venezia", ai sensi dell'art. 1 L. 06/07/2002 n. 137.

³⁹ L'Ente Pubblico La Biennale di Venezia con L. 15/3/1997 n. 59 era stato trasformato in persona giuridica di diritto privato denominata *Società di Cultura la Biennale di Venezia*.

⁴⁰ Come integrato dal D.Lgs 21 dicembre 1998 n. 492.

Grafico 21. Andamento degli stanziamenti alla Biennale di Venezia - sez. teatro, anni 2000-2007 (euro correnti e euro base 1985)

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT e Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le attività circensi e di spettacolo viaggiante

PAGINA BIANCA

Indice

Il Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante.....	177
Fondamento normativo	177
Criteri di assegnazione dei contributi	178
Il sostegno statale	179
Il 2007 in dettaglio	182
Le attività circensi	186
Attività circense in Italia	186
Attività circense all'estero	187
Iniziative promozionali, assistenziali ed educative	188
Eventi fortuiti, accertate difficoltà di gestione e ristrutturazione di aree.....	190
Acquisto di attrezzature.....	191
Lo spettacolo viaggiante	191
Eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione	191
Acquisto d'impianti e macchinari	192
Iniziative promozionali, assistenziali ed educative	194

Indice dei grafici

Grafico 1.	Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante, anni 1985-2007 (euro correnti e euro base 1985).....	182
Grafico 2.	Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività circensi e di spettacolo viaggiante, anno 2007	183
Grafico 3.	Percentuali di ripartizione dei fondi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante per macro area territoriale, anni 2006-2007	183
Grafico 4.	Distribuzione dei contributi all'attività circense in Italia, anno 2007.....	186
Grafico 5.	Distribuzione regionale dei contributi all'attività circense in Italia, anni 2006-2007 (v.a. e var.%).....	187
Grafico 6.	Iniziative circensi finanziate all'estero, anno 2007	188
Grafico 7.	Distribuzione dei contributi per iniziative promozionali, assistenziali o educative dei circhi, anno 2007	189
Grafico 8.	Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali, assistenziali o educative dei circhi, anni 2006-2007	190
Grafico 9.	Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione, anni 2006-2007 (v.a. e var.%).....	192
Grafico 10.	Distribuzione dei contributi per l'acquisto d'impianti e macchinari dello spettacolo viaggiante, anno 2007.....	193
Grafico 11.	Distribuzione regionale dei contributi per l'acquisto d'impianti e macchinari per lo spettacolo viaggiante, anni 2006-2007 (v.a. e var.%)	193
Grafico 12.	Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali, educative ed assistenziali dello spettacolo viaggiante, anni 2006-2007 (v.a. e var.%).....	194

Indice delle tabelle

Tabella 1.	Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per i circhi e lo spettacolo viaggiante.....	179
Tabella 2.	Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2007.....	180
Tabella 3.	Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2006-2007 (v.a. e var. %).....	180
Tabella 4.	Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2007	181
Tabella 5.	Distribuzione dei fondi per le attività circensi e di spettacolo viaggiante per regione e per settore, anno 2007	185

Indice dei box di approfondimento

Box 1.	Normativa vigente nel 2007 per il settore dei circhi e spettacolo viaggiante.....	177
Box 2.	Normativa vigente nel 2007 per l'attività circense in Italia e all'estero, per iniziative promozionali	190

Box 3.	Normativa vigente nel 2007 per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione, per la ristrutturazione di aree ed acquisto attrezzature.....	191
Box 4.	Normativa vigente nel 2007 per eventi fortuiti, acquisto attrezzature e iniziative promozionali dello spettacolo viaggiante	195